

IL COMMERCIO AL DETTAGLIO TRA L'INCERTEZZA E L'OTTIMISMO

Indagine congiunturale commercio al dettaglio, Ticino, ottobre 2023

I risultati di ottobre del KOF mostrano una situazione meno buona: mentre in Svizzera prevalgono comunque i commercianti positivi, in Ticino l'eterogeneità tra i negozianti risulta in una situazione complessivamente incerta. Incertezza che riguarda la situazione degli affari, i volumi delle vendite e l'affluenza di clienti e si conferma sia tra i piccoli negozi sia tra quelli medi o grandi. Le previsioni risultano tuttavia ottimiste: piccoli, medi o grandi commercianti pensano che la situazione degli affari migliorerà, probabilmente in attesa delle festività natalizie. In termini di occupazione si prevede un leggero aumento del numero di occupati, in particolare tra i medi o grandi negozi.

Situazione degli affari

Peggiora la situazione degli affari del commercio al dettaglio sia in Svizzera sia in Ticino. Mentre in Svizzera il saldo rimane positivo, in Ticino prevale un certo equilibrio tra pareri contrastanti e il saldo – prima positivo – si annulla [F. 1]. Queste percezioni, che raffigurano un settore eterogeneo, sono sentite sia dai piccoli commercianti sia da quelli medi o grandi [F. 7]. Nonostante questi risultati, le aspettative per i prossimi mesi sono fiduciose: a livello nazionale aumentano

gli ottimisti e il saldo positivo migliora, in Ticino si confermano i risultati precedenti con una maggioranza di voci positive [F. 2]. Le buone percezioni si confermano sia tra i piccoli negozi, anche se il saldo positivo si riduce un po', sia tra quelli medi o grandi, dove invece la situazione migliora nettamente [F. 8].

Valutazioni, ultimi tre mesi

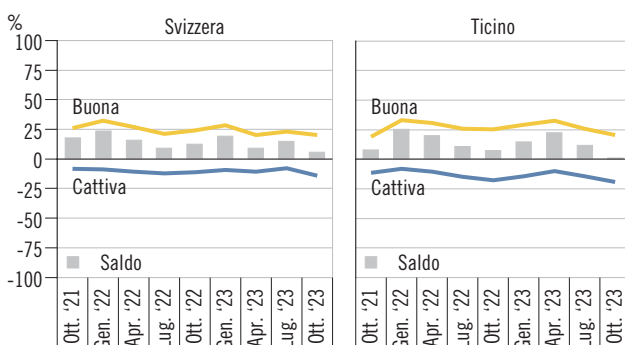
A seguito di un netto calo di commercianti positivi rispetto all'indagine prima, complessivamente in Ticino prevale

incertezza anche nella valutazione del volume delle vendite e dell'affluenza dei clienti: sensazioni positive e negative quasi si equivalgono in entrambi i casi, i saldi – prima positivi – si avvicinano ora allo zero. A livello nazionale invece il calo dei positivi e l'aumento dei negativi risulta in un saldo negativo sia in riferimento al volume delle vendite sia all'affluenza di clienti [F. 3 e F. 4]. Distinguendo le dimensioni dei negozi, in Ticino si confermano i risultati relativi all'affluenza di clienti sia nei piccoli negozi sia in quelli medi o grandi, con saldi vicini a zero [F. 10]. In termini di volume delle vendite il saldo è nullo tra i piccoli commercianti, mentre tra quelli medi o grandi il saldo risulta negativo a causa della quasi assenza di positivi [F. 9].

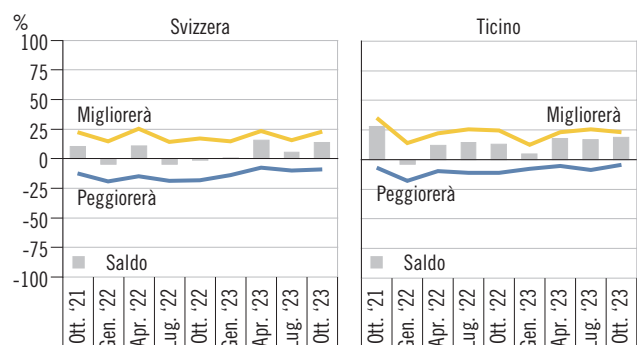
Stato e prospettive dell'occupazione

Si osserva un leggero aumento d'imprenditori che valutano "insufficienti" i livelli d'occupazione, in particolare tra i piccoli negozi [F. 5, F. 11]. Le previsioni sui prossimi mesi illustrano una maggioranza di chi prevede un aumento dell'occupazione. Ciò si riscontra tra tutti i negozi, ma in misura maggiore tra quelli medi o grandi [F. 6, F. 12].

F. 1
Situazione degli affari nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da ottobre 2021



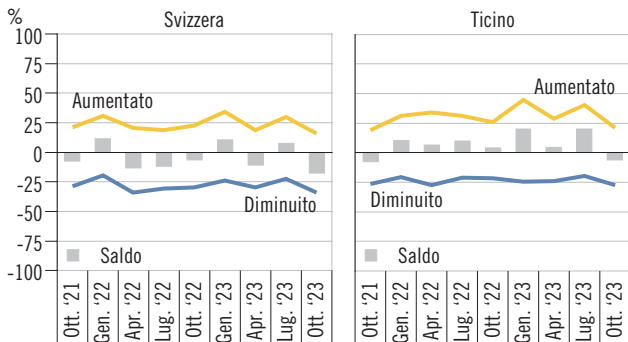
F. 2
Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da ottobre 2021



IL COMMERCIO AL DETTAGLIO TRA L'INCERTEZZA E L'OTTIMISMO
Indagine congiunturale commercio al dettaglio, Ticino, ottobre 2023

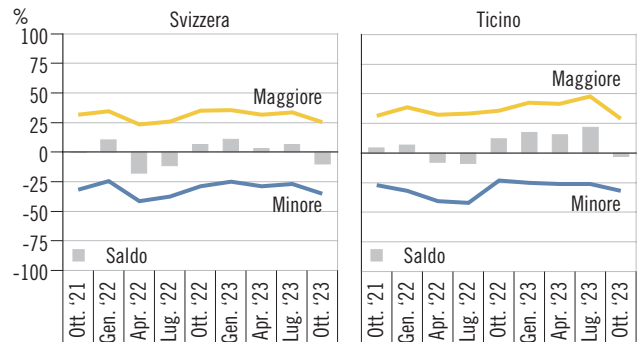
F. 3

Volume delle vendite negli ultimi tre mesi nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da ottobre 2021



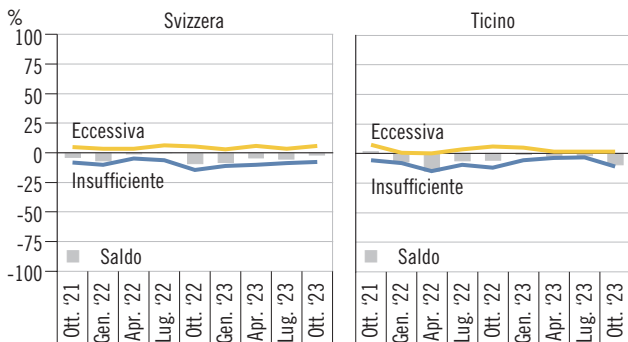
F. 4

Affluenza di clienti nel mese scorso rispetto all'anno precedente nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da ottobre 2021



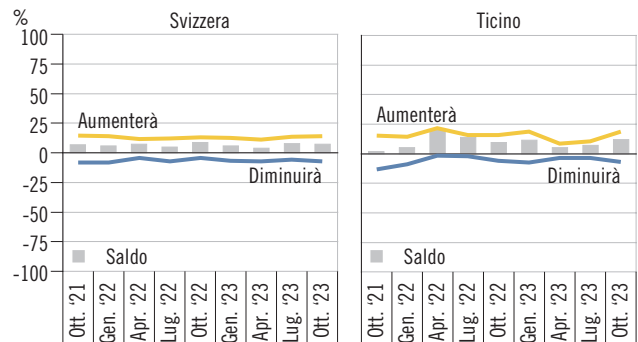
F. 5

Occupazione nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da ottobre 2021



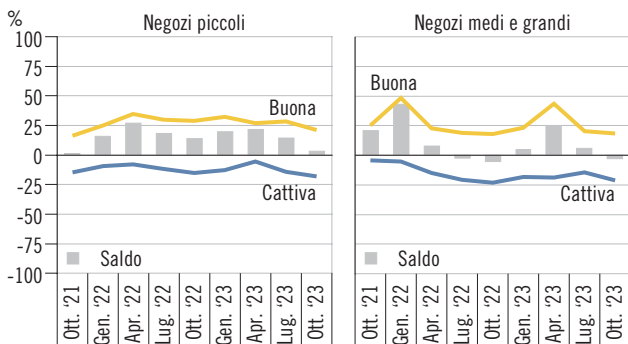
F. 6

Occupazione nei prossimi tre mesi nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da ottobre 2021



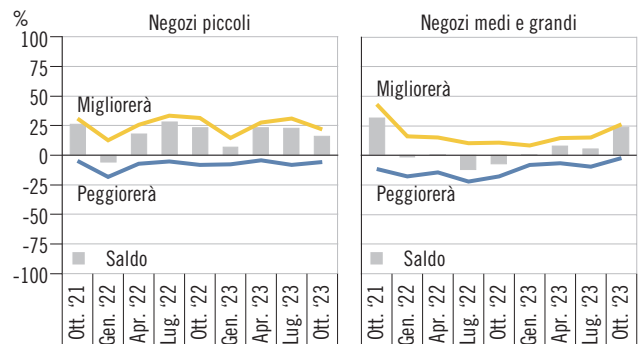
F. 7

Situazione degli affari nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da ottobre 2021



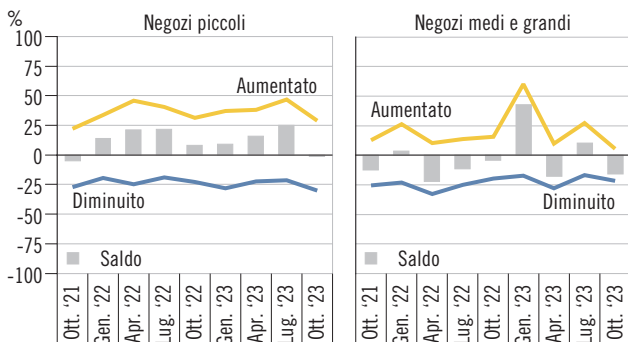
F. 8

Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da ottobre 2021



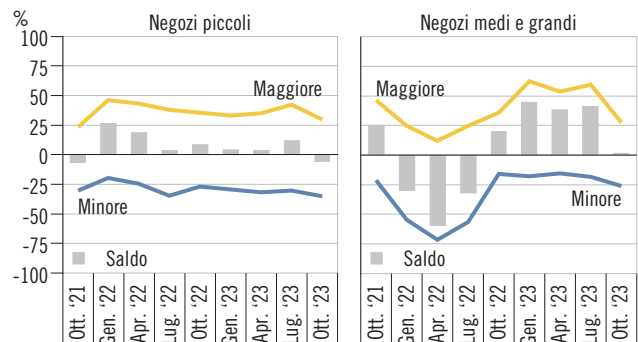
F. 9

Volume delle vendite negli ultimi tre mesi nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da ottobre 2021



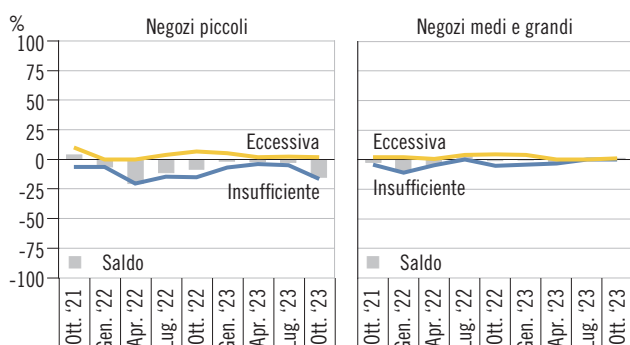
F. 10

Affluenza di clienti nel mese scorso rispetto all'anno precedente nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da ottobre 2021

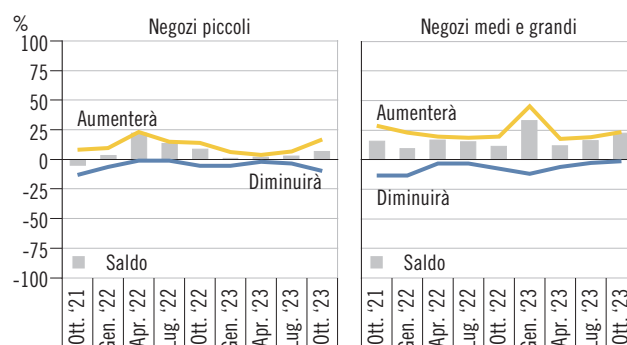


IL COMMERCIO AL DETTAGLIO TRA L'INCERTEZZA E L'OTTIMISMO
Indagine congiunturale commercio al dettaglio, Ticino, ottobre 2023

F. 11
Occupazione nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da ottobre 2021



F. 12
Occupazione nei prossimi tre mesi nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da ottobre 2021



T. 1
Saldo di alcuni indicatori nel commercio al dettaglio (in %), in Ticino, da ottobre 2021

	2021		2022			2023				
	Ottobre	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	
Situazione degli affari										
Commercio al dettaglio	7,8	25,2	20,2	11,0	7,5	14,8	22,6	11,7	1,3	
Negozi piccoli	1,2	15,6	26,6	18,0	13,9	19,5	21,4	14,5	3,2	
Negozi medi e grandi	20,7	43,1	7,7	-2,1	-5,4	5,0	25,2	6,0	-2,7	
Situazione degli affari, prossimi sei mesi										
Commercio al dettaglio	28,1	-4,2	12,1	14,3	13,2	4,7	18,0	16,9	18,6	
Negozi piccoli	26,2	-5,8	18,0	28,2	23,3	6,7	23,1	22,6	15,9	
Negozi medi e grandi	31,6	-1,1	0,9	-11,7	-6,9	0,5	8,1	5,4	24,2	
Volume delle vendite, ultimi tre mesi										
Commercio al dettaglio	-7,6	10,4	6,6	10,0	4,2	20,0	4,7	20,2	-6,0	
Negozi piccoli	-5,1	14,2	21,4	21,5	8,3	9,0	16,1	25,1	-1,3	
Negozi medi e grandi	-12,5	3,4	-22,1	-11,4	-4,1	43,0	-17,9	10,4	-15,9	
Affluenza di clienti nel mese scorso rispetto all'anno precedente										
Commercio al dettaglio	4,1	6,8	-8,0	-8,8	12,2	17,1	15,3	21,7	-3,2	
Negozi piccoli	-6,7	26,6	18,6	3,6	8,4	3,9	3,6	12,0	-5,5	
Negozi medi e grandi	25,2	-30,2	-59,5	-31,9	20,0	44,4	38,3	41,2	1,6	
Occupazione										
Commercio al dettaglio	1,8	-7,2	-14,8	-6,0	-5,8	-1,0	-2,4	-1,7	-9,7	
Negozi piccoli	3,8	-6,2	-20,3	-11,3	-8,5	-1,5	-1,9	-2,5	-15,0	
Negozi medi e grandi	-2,0	-8,9	-4,1	3,9	-0,6	-0,1	-3,3	0,0	1,1	
Occupazione, prossimi tre mesi										
Commercio al dettaglio	2,0	5,4	20,2	14,1	9,6	11,3	5,2	7,3	11,8	
Negozi piccoli	-5,0	3,3	22,2	13,7	8,7	0,7	1,9	2,9	6,8	
Negozi medi e grandi	15,5	9,3	16,4	15,0	11,6	33,2	11,6	16,3	22,2	

IL COMMERCIO AL DETTAGLIO TRA L'INCERTEZZA E L'OTTIMISMO
Indagine congiunturale commercio al dettaglio, Ticino, ottobre 2023

L'opinione

Nel terzo trimestre dell'anno, è emerso un evidente rallentamento degli affari, rispetto alle aspettative precedentemente formulate. L'arrivo dell'estate e dei turisti, purtroppo, non ha avuto l'impatto positivo auspicato sulla situazione economica, sia in termini di volumi di vendita che di affluenza di clienti. È ormai evidente che la pressione sul potere di acquisto dei consumatori sta aumentando, questo fenomeno è stato in parte aggravato dal rincaro delle merci, che colpisce anche i commercianti stessi.

La grande domanda è: come reagiranno i consumatori, costretti a stringere la cinghia a causa delle crescenti pressioni finanziarie?

Dopo un bilancio dall'esito incerto, la corsa contro il tempo ha inizio; il settore rimane ottimista e auspica che i prossimi mesi, con le aperture straordinarie delle domeniche e le vendite natalizie, possano risultare determinanti per il bilancio annuale.

Il livello di occupazione del personale è rimasto invariato.



Lorenza Sommaruga
Presidente
Federcommercio

Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

Informazioni

Maurizio Bigotta,
Settore economia, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0) 91 814 50 34
maurizio.bigotta@ti.ch

Tema

06 Industria e servizi